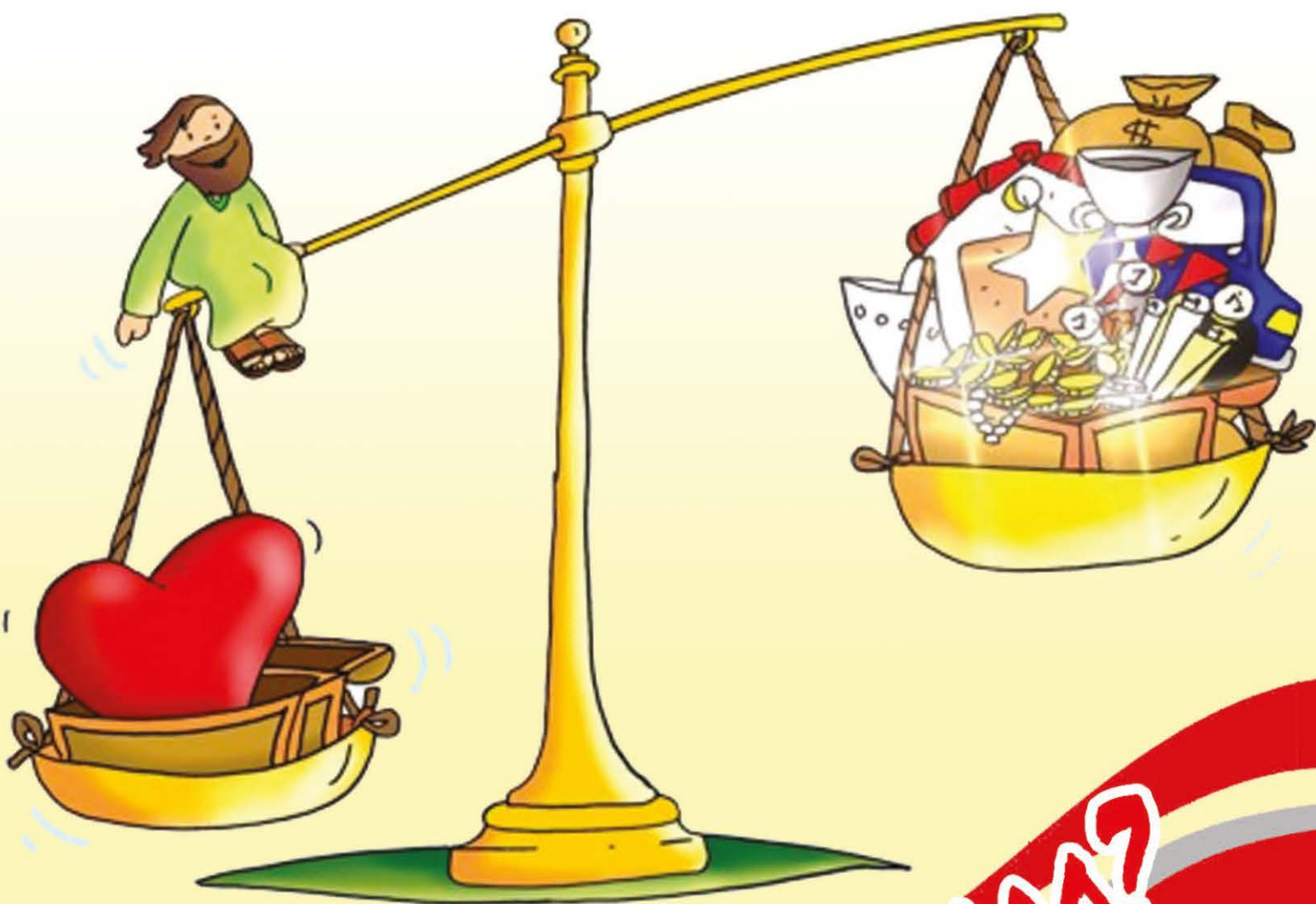


VOCI AMICHE JUNIOR

Settembre 2021



DOV'È IL TUO TESORO?

JUNIOR E MARTINA
VI AUGURANO
UN SUPER
ANNO SCOLASTICO!

JUNIORCATE

CATECHESI IN PILLOLE



Beati i perseguitati ... Beati voi...

Ciao ragazzi, bentornati!

Concludiamo le nostre riflessioni sulle Beatitudini addentrando nelle ultime due, che descriviamo insieme, vista la loro somiglianza.

Le Beatitudini indicano la via della Salvezza, rappresentano per ogni cristiano un ideale di vita felice, che si conquista **facendo il bene anche a costo di dover sopportare il male**.

Molte persone seguono l'esempio di Gesù vivendo le beatitudini: pensiamo ad esempio, nella vita di tutti i giorni

- a chi sa comprendere e perdonare sempre per amore della pace;
- ai gruppi di volontariato che aiutano chi ha bisogno e gioiscono del bene dell'altro;
- ai missionari al servizio di gente povera e abbandonata, in terre ostili verso i cristiani.



Al termine di questi mesi di presentazione ci chiediamo: chi è dunque alla fine il beato visto che tutti noi desideriamo essere felici in questa nostra vita?

“Beato” è chi sa rimanere tranquillo perché sa che non è solo. E' come quando voi bimbi e ragazzi vi trovate in una situazione un po' difficile e non vi preoccupate, perché sapete che con voi ci sono mamma e papà.

Così è con Gesù: Lui non ci lascia mai soli, con Lui il Regno dei Cieli è già arrivato sulla terra, e questo significa gioia e beatitudine anche nella vita attuale.

Se seguiamo le beatitudini, **anche le cose che potrebbero farci soffrire si trasformano in occasioni per essere felici!**

Ricordiamoci che con le Beatitudini, Gesù ha davvero capovolto le cose del mondo: esse infatti definiscono beati quelli che ai nostri occhi non sembrerebbero proprio tali... anzi!

Le beatitudini tra l'altro finiscono con una “doccia fredda”.

Significative in questo senso sono proprio queste ultime due beatitudini: **“Beati i perseguitati per la giustizia” e “Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia”**.

Difendendo la giustizia, l'uguaglianza tra tutti gli uomini e rimettendoci anche del nostro se necessario, saremo certamente beati. Quando subiamo offese o insulti, ma nonostante tutto, abbiamo ancora il coraggio di pregare, di andare in chiesa, di mostrare che siamo cristiani e vivere di conseguenza, lo facciamo sapendo che il Signore ci è sempre accanto e che non dobbiamo temere! Gesù dunque ci mette in guardia prima di elencare le beatitudini, dicendoci: “Se fate questa scelta, non verrete applauditi, non verrete osannati, ma verrete perseguitati”.

Però lui stesso ci promette che anche se saremo perseguitati per la fedeltà a queste beatitudini, gli effetti negativi della persecuzione verranno annullati, perché di essi Dio si prende cura. Ecco dunque come le Beatitudini si rivelano essere un invito alla pienezza della felicità, un inno all'ottimismo di Dio sull'umanità perché Lui sa che noi uomini possiamo riuscire in tutto questo e desidera che siamo pienamente felici.

Certo le ultime due beatitudini sono difficili da vivere: **“Beati i perseguitati per la giustizia perché di essi è il regno dei Cieli!”**! A noi che siamo qui, oggi, auguriamo che non accada mai

di essere perseguitati e maltrattati perché agiamo secondo la giustizia. Però pensate a come, tante volte, si ragiona alla rovescia: a scuola si prende in giro chi si comporta bene sempre, anche quando l'insegnante non è presente e si deride chi non cerca di copiare; per strada si ridicolizza chi attraversa sulle strisce pedonali, invece di lanciarsi all'impazzata; a calcio, si scuote la testa davanti a chi non finge un fallo grave, quando ciò poteva portare ad una svolta nella partita. Insomma, si guarda un po' dall'alto in basso chi non approfitta delle occasioni per “fare il furbo”. Viene considerato uno stupidotto, uno che “non sa vivere”. Ma la logica di Dio ancora una volta è chiarissima: **chi vive con onestà e coerenza, entrerà con passo sicuro nel regno dei cieli**.

Per l'ultima beatitudine infine dobbiamo tirare un respiro profondo, perché prima o poi riguarderà tutti: **“Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.”**

Ci sarà sempre qualcuno pronto a ridere della nostra fede, della Messa e della preghiera, della catechesi e dell'oratorio... che avrà da criticarci, perché ci diciamo cristiani e con ironia o crudeltà dirà che il “nostro Dio” non fa niente di fronte al male nel mondo. Potremmo allora essere presi in giro perché cerchiamo di vivere secondo il Vangelo ma noi dobbiamo avere fiducia nei piani di Dio perché proprio attraverso i nostri atteggiamenti Dio cambierà il mondo.

Ci saranno momenti amari, duri. E' proprio quella l'occasione di ricordarci le parole di Gesù: **“Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli”**.

Ciao a tutti!

Le vostre Categirls Chiara, Federica, Sonia

CUCINA DAL MONDO

CON MIKY E MATY

Questo mese un super dolce:

TORTA D'AUTUNNO

Ingredienti:

3 Uova, 350 g farina, 180 g zucchero, 120 g latte intero, 110 g olio di semi, 1/2 cucchiaino cannella, 1/2 cucchiaino zenzero, 1/2 cucchiaino curcuma in polvere, 1/2 mela, 1/2 pera, 30 g uvetta, 30 g noci, 30 g nocciole, 30 g mandorle, 20 g miele, 1 bustina lievito per dolci

Preparazione:

Frullate grossolanamente noci, mandorle e nocciole e mettete l'uvetta nell'acqua. In una ciotola lavorate le uova e lo zucchero fino ad ottenere una consistenza spumosa. Aggiungete poi l'olio di semi e il latte. Ora incorporare la farina. Aggiungete infine il lievito, le spezie, metà della frutta secca, metà dell'uvetta strizzata e la frutta tagliata a piccoli pezzi. Mettete la torta nello stampo e spolverate con la frutta secca e l'uvetta rimasti. Versate il miele a filo su tutta la torta e informate a forno statico preriscaldato a 180° per circa 35 minuti, poi coprite la torta con un foglio di alluminio e cuocete per altri 10 minuti. Servitela fredda, spolverata di zucchero a velo e con una pallina di gelato alla vaniglia.



ENIGMISTICA JUNIOR

a cura di Silvia

IL REBUS

Sai cosa è un rebus? È un classico gioco di enigmistica in cui si ha una vignetta che deve essere interpretata dal giocatore per trovare una frase, o una parola nascosta. Prendiamo come esempio questo:



Per risolverlo dovremo guardare i disegni presenti: abbiamo le lettere GI, poi l'immagine di un'oca, le lettere TO e l'immagine di un re, quindi formeranno la parola GIOCATORE. Vuoi provare anche tu? Guarda cosa hanno trovato per te Martina e Junior! Iniziamo con alcune facili, solo con una parola, per passare poi a una frase!

CURIOSITA'

Il nome "rebus" potrebbe venire da una versione della parola latina res che vuol dire cosa, forse perché ci comprende il significato del rebus a partire dalle "cose" che si sono disegnate. Si usa questa parola "rebus" anche come sinonimo di una situazione difficile e complicata da risolvere. Se ti trovi ad esempio di fronte ad un problema con i tuoi amici e non sai come risolverlo potrai dire: questo è proprio un rebus! Per dire che sarà difficile trovare una soluzione.

cam  lla

scrivi qui la parola (10 lettere)

ban  ta

scrivi qui la parola (9)

A 

scrivi qui la parola (5)

GAL  E

scrivi qui le parole (8, 11)

S   U 

SUDOKU

Junior e Martina ti propongono qualche altro sudoku per mantenerti allenato ed essere pronto all'inizio della scuola!

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|--|---|
| | | | 9 | 4 | | 3 | | 1 |
| | 1 | | 3 | 6 | | | | |
| | | 1 | 8 | | 9 | | | |
| 7 | 2 | 8 | | | 9 | 6 | | |
| 4 | 5 | 6 | 7 | 9 | 1 | 3 | | |
| 3 | 9 | | | 4 | 5 | 7 | | |
| 2 | | 3 | | 7 | | | | |
| | | 5 | 9 | | 8 | | | |
| 9 | 7 | | 6 | 1 | | | | |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 1 | 6 | | | | | | 4 | |
| | 8 | 2 | | | | | | | |
| | | 4 | | | 7 | 1 | 2 | 8 | |
| | | | 4 | 1 | 6 | | 9 | | |
| | | | 5 | | 2 | | | | |
| | 5 | | 8 | 7 | 9 | | | | |
| 1 | 6 | 5 | 9 | | | | 7 | | |
| | | | | | | | 5 | 1 | |
| | 7 | | | | | | 9 | 3 | 2 |

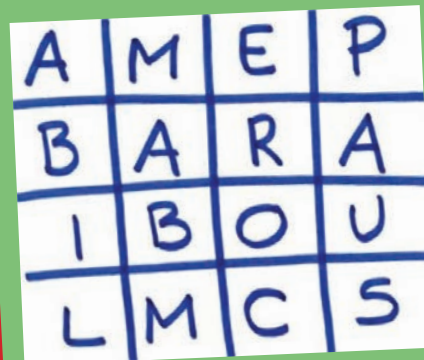
SOLUZIONE DEL GIOCO "CAMBIA LA PAROLA"

Nello scorso numero ti abbiamo chiesto di provare a passare dalla parola latte alla parola testa cambiando solo una lettera per volta. Qui a fianco c'è una possibile soluzione:

LATTE
LATA
LETTA
LESTA
TESTA

SFIDA I TUOI AMICI

Ecco qua una nuova sfida che Junior e Martina ti propongono per passare il tempo con i tuoi amici! Trova nella serie di lettere qua sotto il maggior numero possibile di parole in un tempo preciso (3 minuti o 5 minuti). Attenzione: le lettere devono essere vicine e le puoi collegare in orizzontale, in verticale o in diagonale.



SCOUT:
si impara da
PICCOLI
a diventare
grandi

MONDO SCOUT VACANZE DI BRANCO 2021

"Un falco volava nel cielo un mattino, ricordo quel tempo quando ero bambino..."

Ricorderemo anche noi per sempre le nostre bellissime Vacanze di Branco 2021 che abbiamo fatto dal 31 luglio al 3 agosto muovendoci a piedi tra diversi comuni della Valsugana. Iniziavamo sempre alle 8 e due giorni abbiamo finito alle 18 gli altri due ci siamo fermati fino

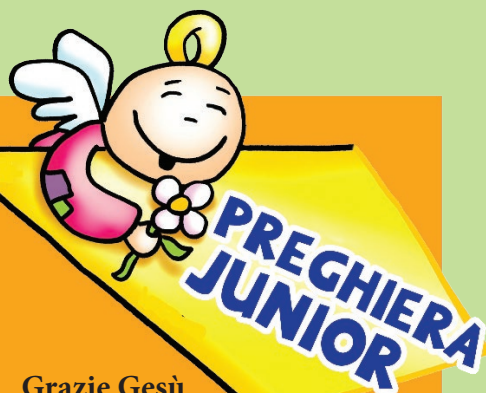
alle 22 e ci ha preparato la cena il Clan del nostro Gruppo così dopo col buio abbiamo potuto fare il falò. Tra le tante attività che abbiamo fatto ci è piaciuto tantissimo accendere i fuochi, prepararci i bastoncini per il twist e cucinare alla trapper: wurstel, cipolle, peperoni, patate e zucchine. Il pane si è bruciacciato un po' ma era buonissimo lo stesso.

che ha celebrato per noi il nostro amico scout don Venanzio e con lui abbiamo capito la bellezza della parola "GRAZIE". L'ultimo giorno abbiamo fatto il "giro di Totem" e tutti siamo stati d'accordo nel dire che sono state delle bellissime Vacanze di Branco perché abbiamo camminato, pregato, cantato e giocato... tutti insieme!

Le Lupette Teresa e Veronica

Abbiamo giocato a roverino, palla scout, abbiamo costruito fortini e ci siamo divertiti a entrare nei cerchi difesi da Shere Khan e abbiamo anche conosciuto Chil.

Per alcuni di noi le Vacanze di Branco sono state ancora più speciali perché abbiamo fatto la Promessa. È stato un momento molto emozionante al quale hanno potuto partecipare anche i nostri genitori. Dopo siamo andati a Messa



Grazie Gesù
per l'alba di ogni mattina,
grazie per la mia famiglia
e i miei amici, grazie
per i colori che portano gioia
in questo mondo
e grazie perché non mi lasci
solo quando mi sento triste.